

Stanno aumentando anche le zecche



È il periodo dell'anno in cui tante persone fanno escursioni sui sentieri di montagna indossando pantaloni corti: ma passeggiando nei boschi e dove c'è l'erba alta si può rischiare di essere morsi da una zecca dei boschi, cosa che può comportare dei rischi. Questi animali infatti possono trasmettere due malattie pericolose per le persone, la [borreliosi di Lyme](#) e l'encefalite da zecche, presenti in Italia [dalla metà degli anni Ottanta](#) e [dal 1994](#) rispettivamente.

In Europa i casi di contagio registrati sono in aumento da anni e si ritiene che c'entri il [cambiamento climatico](#). Le temperature più alte allungano il periodo di attività annuale delle zecche e favoriscono la loro proliferazione e la loro diffusione territoriale: in alta montagna fa troppo freddo, ma si trovano anche tra i 1.200-1.400 metri di altitudine. Sono quindi cresciute le popolazioni di questi animali e con esse le probabilità di essere morsi da individui vettori dei batteri che causano la malattia di Lyme o del virus dell'encefalite. Ci sono comunque varie precauzioni per evitare di essere morsi, e nel caso dell'encefalite esiste anche un vaccino, che è consigliato a chi è più esposto al rischio di incontrare zecche ed è gratuito per i residenti in aree particolarmente interessate dalla loro presenza.

[Leggi l'articolo](#)

Fonte: ilpost.it